



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ufficio Antiabusivismo

PROTOCOLLOINFORMATICO

n° 58135 del 6/12/2016

ORDINANZA N° 35 /2016

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DEI LAVORI EX ART. 33 D.P.R. N° 380/2001

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che con nota prot. n. 56247 del 25.11.2016, P.E. 4300, il Comando di Polizia Locale ha comunicato che il Sig.:

➤ **ASCIONE Liberato, nato a Portici (NA) il 09/04/1975 e residente in Ercolano (NA) alla via Fossogrande n. 27, in qualità di proprietario e committente;**

in assenza di alcun titolo abilitativo, ha realizzato in Ercolano (NA) alla corso Resina n. 336/A, le seguenti opere: *“a servizio della propria attività di autolavaggio, realizzazione di una tettoia costituita da una struttura mista metallica e legno, occupante una superficie di circa mq. 150, posta ad un'altezza di circa mt. 3,50, sorretta parzialmente alla muratura del locale e da travi in legno infissi al suolo. Detta struttura risulta parzialmente coperta da materiale plastico e tenda ombreggiante;*

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare “tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale”;
- il D.P.R. n. 380/01 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: “Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi”;
- lo Statuto comunale

ATTESO che l'intero territorio comunale di Ercolano è soggetto alle norme ed ai vincoli previsti:

- a) dal vigente P.R.G. del Comune di Ercolano approvato con D.P.G.R. Campania n. 2376 del 14.05.1975, pubblicato sulla G.U. n. 177 del 1975;
- b) dal Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, approvato con D.M. BB.AA.CC. del 04.07.2002, pubblicato sulla G.U. del 18.09.2002, serie generale n. 219;

CONSIDERATO che le opere eseguite di cui in premessa sono da considerarsi abusive perché realizzate:

- a) in assenza di preventivo titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. n. 380/01;
- b) in assenza di autorizzazione paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. n. 42/04, su area di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii, essendo l'intero territorio del Comune di Ercolano sottoposto alla tutela prevista dalla citata normativa, in virtù dei DD. MM. 17/8/61 e 28/3/85 (in GG. UU. N°212 del 28/8/61 e N° 98 del 26/4/85), cui fa riferimento anche la Legge 8/8/85, n°431;

RITENUTO:

- a) che le motivazioni sopra riportate indicano i presupposti di fatto e le regioni giuridiche per emettere ordinanza di demolizione delle opere in premessa e di ripristino dello stato dei luoghi;
- b) che l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli artt. 27 e ss. Del D.P.R. n. 380/01;

RILEVATO:

- che le opere abusive in parola costituiscono ampliamento del complesso inerente l'attività di autolavaggio, nonché variazione prospettica del locale al quale la tettoia risulta ancorata e che quindi esse ricadono negli interventi di cui all'art. 10, comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/01;

VISTO l'articolo 33 del D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare il comma 1 che recita: "Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 10, comma 1, eseguiti in assenza di permesso o in totale difformità da esso, sono rimossi ovvero demoliti e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi entro il congruo termine stabilito dal dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso";

ORDINA

al sig.:

➤ **ASCIONE Liberato, nato a Portici (NA) il 09/04/1975 e residente in Ercolano (NA) alla via Fossogrande n. 27, in qualità di proprietario e committente;**

la demolizione delle opere indicate in premessa, e che qui abbiansi integralmente per ripetute e trascritte, ed il ripristino dello stato dei luoghi, entro il termine di gg. 90 a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza, con spese a carico del responsabile dell'abuso in solido al proprietario;

AVVERTE

- che, in mancanza, si procederà alla demolizione delle opere indicate in premessa a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso in solido al proprietario, che sono tenuti al relativo pagamento;
- che, prima di procedere alla demolizione delle opere eseguite abusivamente, ove le medesime risultino sequestrate, è necessario richiedere dissequestro temporaneo all'Autorità Giudiziaria;

COMUNICA

- che la spesa occorrente per la demolizione dell'opera e per la rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali demoliti e la data in cui si effettuerà l'intervento in danno saranno successivamente comunicate agli interessati, dopo l'accertamento di non ottemperanza alla presente, e essa spesa sarà posta a carico dei responsabili dell'abuso, nei confronti dei quali sarà azionata la procedura di recupero di cui al D.P.R. 28/1/1988, n° 43 e s.m.i.;

DISPONE

A) che il presente atto sia notificato a:

- **ASCIONE Liberato, nato a Portici (NA) il 09/04/1975 e residente in Ercolano (NA) alla via Fossogrande n. 27, in qualità di proprietario e committente;**

B) che il Responsabile dell'Ufficio Antiabusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento:

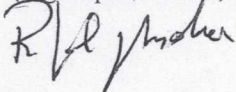
- alla Regione Campania, alla competente Soprintendenza, al Sindaco, al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
- all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente ;

AVVERTE

che ogni eventuale impugnazione al presente provvedimento va proposta, ai sensi dell'art. 133, comma 1 del codice delle procedure amministrative, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio nel termine di sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, nonché entro centoventi (120) giorni dalla notificazione del presente al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/71.

Ercolano, li **06/12/2016**

Il Funzionario Responsabile
(Ing. Ripoli Andrea)



Il Dirigente
(Ing. Aniello Moccia)

